



POLITECNICO
DI TORINO

Tesi meritoria

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA
COSTRUZIONE CITTA'

Abstract

**Esplorare il territorio,
la Puglia in una geografia delle reazioni**

Relatore

Prof. Francesca Governa

Correlatore

Prof. Matteo Robiglio

Candidati

Francesca Famularo
Giorgia Vaglio

SETTEMBRE 2015

ARGOMENTO

Il lavoro di tesi, propone un metodo di conoscenza del territorio attraverso la costruzione di un percorso di esplorazione per cercare da un lato, di descrivere le trasformazioni portate dal fenomeno del turismo e dall' altro, per cercare di capire verso quale modello di sviluppo sta andando la Puglia.

METODOLOGIA

Il lavoro di ricerca parte dall'osservazione: da un lato si parla di rappresentazione del territorio, attraverso i piani, di come la Regione guardi il territorio e come questi influenzino le strategie politiche elaborate dall'altro, invece, di cosa c'è sul territorio ossia le pratiche.

Chi osserva il territorio?

Siamo noi, con uno sguardo soggettivo, a costruire i criteri e i mezzi per esplorare, diventando noi stessi responsabili dei nostri "percorsi di conoscenza".

Cosa guardare?

Per rispondere a questa domanda è stato necessario per noi vedere il territorio come "soggetto vivente". In questo modo, non possiamo più ricercare gli impatti generati dalle azioni, ma al contrario ciò che dobbiamo guardare sono le reazioni che il territorio ha nei confronti delle azioni. Per cui la nostra è una "geografia delle reazioni" volta a rappresentare le condizioni territoriali del mutamento attraverso lo studio delle reazioni.

Il maggiore cambiamento per noi è stato quello di rappresentare per la prima volta non solo gli oggetti che compongono il territorio ma anche il cambiamento che viene portato dall' interazione tra essi.

Come rappresentare il cambiamento?

Per poter disegnare la nostra geografia del territorio abbiamo utilizzato più tecniche come disegni, fotografie e mappe concettuali a seconda dei diversi aspetti che intendevamo analizzare.

Parte dell' esplorazione è stata l' elaborazione del progetto "Occupy, laboratorio migrante generatore di territori" che punta sulla conoscenza e valorizzazione del territorio attraverso il "fare" e "l' osservare" ed è volto a promuovere un processo di sviluppo turistico basato sui principi dello sviluppo locale sostenibile.

Esso non è stato né la fase iniziale né quella conclusiva dell' esplorazione ma un mezzo per capire il territorio.

RISULTATI

In conclusione, dallo studio dei piani e dei programmi di sviluppo avviati dalla Regione e dall' esplorazione condotta sul campo, abbiamo provato che la geografia della Puglia non rispecchia totalmente la divisione geografica fatta dalla Regione in base ai diversi ambiti di intervento.

Ciò che è emerso dal nostro percorso di esplorazione è che lo sviluppo locale non è unico e le uniche forme possibili non sono quelle dettate dai piani: nel territorio, in realtà, se ne avviano varie e diverse.

Crediamo che la Regione abbia incentivato la creazione di questo sistema ma vogliamo evidenziare come quello che si è realizzato effettivamente sul territorio abbia assunto una forma "propria" per certi aspetti imprevista perchè spontaneamente generata "dal basso".

Per ulteriori informazioni contattare:

GIORGIA VAGLIO : giorgia.vaglio@gmail.com

FRANCESCA FAMULARO : fracamu89@gmail.com